

Società Psicoanalitica Italiana
Centro Psicoanalitico di Roma
Via Panama, 48 – 00198 Roma



Aldo Carpi *La mia famiglia*

Sabato 28 Marzo 2020

Ore 9,00 – 14,00

Giornata di studio

Ciclo:

Le questioni teoriche fondamentali alla prova della clinica /12

***Interpretare, non interpretare:
il bambino e l'analista***

INGRESSO LIBERO E GRATUITO

PARTECIPANTI

Roberto Albani, Pediatra, esperto di genitorialità, autore, membro dell'American Academy of Pediatrics

Paola Catarci, Psicologa Psicoanalista, Membro Ordinario SPI e IPA, esperta in psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti. Centro Psicoanalitico di Roma

Riccardo Chiarelli, Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista, Membro Associato SPI e IPA, esperto in psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti. Centro Psicoanalitico di Roma

Angelique Costis, Psicologa, Psicoanalista, Membro Associato SPI e IPA, esperta in psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti. Centro Psicoanalitico di Roma. Segretaria scientifica dell' IW

Ludovica Grassi, Neuropsichiatra Infantile, Psicoanalista, Membro Ordinario SPI e IPA, esperta in psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti. Centro Psicoanalitico di Roma

Lucia Monterosa, Psicologa, Psicoanalista, Membro Ordinario con Funzioni di Training, SPI e IPA, Segretario scientifico del Centro Psicoanalitico di Roma

Giovanna Montinari, Psicologa, Psicoanalista, Membro Ordinario SPI e IPA, Referente del gruppo dei soci esperti in psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti del Centro Psicoanalitico di Roma, Segretaria scientifica ARPAd

Fabrizio Rocchetto, Psicologo, Psicoanalista. Membro Ordinario SPI e IPA, esperto in psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti, Presidente del Centro Psicoanalitico di Roma

La proposta di una mattina di riflessione fra i colleghi che lavorano con i bambini e con gli adulti nasce dalle numerose osservazioni riguardo al come le realtà cliniche, le costruzioni psichiche dei bambini e delle loro famiglie, in particolare la trasformazione dei modelli di accudimento, si intersecano con le questioni del metodo psicoanalitico e del “bambino” nella sua dimensione psichica e storica.

Il dialogo con la psicoanalisi degli adulti può costituire una opportunità, nell’oscillazione tra similitudini e differenze, per approfondire la riflessione metapsicologica sui processi di cura: processi che consentano di raggiungere risultati trasformativi, in termini di affetti e di capacità regolative, adattative, integrative, per i bambini e le loro famiglie.

Le domande, le conseguenze che ne scaturiscono hanno trovato fertile sviluppo nel pensiero winnicottiano, dove la nascita del soggetto si muove fra lo psichismo dell’ambiente e l’originalità del soggetto ‘ bambino’ unico e irripetibile, così come l’analista non potrà che essere il “suo” analista in ascolto del “suo” paziente-bambino

- 9.15 *Fabrizio Rocchetto* **Apertura e saluti**
- 9,30 *Lucia Monterosa - Giovanna Montinari: “Perché questa iniziativa”*
- 9,45 *Paola Catarci: “Il bambino e l’analista: quando le parole non sono sufficienti”*
- 10,15 *Roberto Albani: “Il ruolo del pediatra: un privilegio, un’opportunità, una responsabilità”*
- 11,00 **Dibattito con la sala** Chair: *Angelique Costis*
- 11,30 pausa caffè
- 12,00 *Ludovica Grassi: “A proposito del primario: sensorialità ed esperienze sonore alle origini della vita psichica”*
- 12,30 *Riccardo Chiarelli: “Quando il bambino ha una sofferenza fisica: come i genitori/famiglia vivono il dolore e possono essere aiutati”*
- 13,00 **Dibattito con la sala** Chair: *Angelique Costis e Giovanna Montinari*